

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 18/02/2021 si è riunito presso la sede della AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Cristallo Aurelio, Presidente in rappresentanza del MS

Dott. Leoni Claudio, Componente in rappresentanza della Regione

Dott. Calvellini Fabio, Componente in rappresentanza del MEF

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 58

del 19/01/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 21/01/2021

con nota prot. n. 25047 del 21/01/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 3.574.288,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 2.414.190,00, pari al 40,31 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 467.507.256,00	€ 458.337.532,00	€ -9.169.724,00
Attivo circolante	€ 684.484.571,00	€ 711.812.480,00	€ 27.327.909,00
Ratei e risconti	€ 93.366,00	€ 510.152,00	€ 416.786,00
Totale attivo	€ 1.152.085.193,00	€ 1.170.660.164,00	€ 18.574.971,00
Patrimonio netto	€ 325.253.661,00	€ 347.928.377,00	€ 22.674.716,00
Fondi	€ 40.198.580,00	€ 48.048.160,00	€ 7.849.580,00
T.F.R.	€ 12.248.120,00	€ 12.591.895,00	€ 343.775,00
Debiti	€ 770.142.349,00	€ 758.337.580,00	€ -11.804.769,00
Ratei e risconti	€ 4.242.483,00	€ 3.754.152,00	€ -488.331,00
Totale passivo	€ 1.152.085.193,00	€ 1.170.660.164,00	€ 18.574.971,00
Conti d'ordine	€ 8.649.763,00	€ 10.686.249,00	€ 2.036.486,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 1.706.952.670,00	€ 1.744.269.758,00	€ 37.317.088,00
Costo della produzione	€ 1.688.522.409,00	€ 1.713.980.369,00	€ 25.457.960,00
Differenza	€ 18.430.261,00	€ 30.289.389,00	€ 11.859.128,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.814.489,00	€ -3.002.021,00	€ -187.532,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 13.289.590,00	€ 2.957.258,00	€ -10.332.332,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 28.905.362,00	€ 30.244.626,00	€ 1.339.264,00
Imposte dell'esercizio	€ 34.893.840,00	€ 33.818.914,00	€ -1.074.926,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -5.988.478,00	€ -3.574.288,00	€ 2.414.190,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 1.706.952.670,00	€ 1.744.269.758,00	€ 37.317.088,00
Costo della produzione	€ 1.688.522.409,00	€ 1.713.980.369,00	€ 25.457.960,00
Differenza	€ 18.430.261,00	€ 30.289.389,00	€ 11.859.128,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.814.489,00	€ -3.002.021,00	€ -187.532,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 13.289.590,00	€ 2.957.258,00	€ -10.332.332,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 28.905.362,00	€ 30.244.626,00	€ 1.339.264,00
Imposte dell'esercizio	€ 34.893.840,00	€ 33.818.914,00	€ -1.074.926,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -5.988.478,00	€ -3.574.288,00	€ 2.414.190,00

Patrimonio netto	€ 347.928.377,00
Fondo di dotazione	€ 30.633.735,00
Finanziamenti per investimenti	€ 358.473.046,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 6.999.730,00
Contributi per ripiani perdite	€ 5.988.478,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 217.963,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -50.810.287,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -3.574.288,00

La perdita di € 3.574.288,00

☒ 2)	Non riduce	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
--	------------	---

☒ 3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha proceduto alla verifica dei dati riportati nella contabilità e nei documenti di bilancio avendo ricevuto, in merito a quest'ultimo, in due momenti successivi (9 dicembre 2020 e 1° gennaio 2021) degli elaborati in progress.

Le riunioni del Collegio, tutte tenute in modalità da remoto, ad eccezione della riunione odierna, di quella tenutasi in data 21 gennaio e 4 febbraio u.s., a causa delle limitazioni imposte dall'emergenza Covid19, sono state effettuate nei giorni 15, 21, 29 dicembre 2020 e 11 gennaio 2021. In tutte le riunioni è stata svolta attività istruttoria e sono stati incontrati i vari responsabili delle Strutture interessate alla redazione del documento.

Come riportato nei singoli verbali delle sedute richiamate, il Collegio ha proceduto a riscontrare la corrispondenza, anche mediante campionamento di apposite voci contabili, del bilancio di verifica con la contabilità e del bilancio di verifica con il bilancio di esercizio.

Ha inoltre proceduto ad eseguire, in aggiunta a quanto indipendentemente fatto dalla società di revisione, una propria circolarizzazione di alcuni "clienti" e "fornitori" esposti nello Stato Patrimoniale i cui risultati sono riportati in apposito documento conservato agli atti del Collegio. Le poste che non hanno avuto diretto riscontro da parte dei soggetti interessati, sono state analizzate in modo specifico nel loro valore con la responsabile f.f. dell'UOC Gestioni Economiche e finanziarie.

La Regione, per quanto di propria competenza, ha attestato il proprio saldo creditorio e debitorio come richiesto con nota dell'Azienda trasmessa via PEC ed acquisita in entrata alla Regione con prot. n. AOOGRT/25773/B.050.040.010 del 22/01/2021. Con tre distinte delibere di Giunta Regionale si è proceduto all'assegnazione iniziale, intermedia e finale del fondo sanitario 2019 per un totale di euro 1.486.436.103,13.

Con la delibera finale, n. 782 del 22/6/2020, la Regione ha assicurato che l'eventuale perdita d'esercizio verrà ripianata, con successivi specifici atti di assegnazione.

La Società di revisione, PWC, incontrata dal Collegio in data 21 dicembre 2020, ha trasmesso la propria relazione senza rilievi, in data 28 gennaio.

Il Collegio in data 27 gennaio u.s., sempre in modalità da remoto, ha avuto un incontro con la titolare della posizione organizzativa Gestione e bilancio e con la responsabile f.f. dell'UOC Gestioni Economiche e finanziarie, al fine di ulteriori chiarimenti che si sono resi necessari dopo aver proceduto alla lettura finale del documento di bilancio formalmente notificato. Tali chiarimenti hanno riguardato in modo specifico la tabella sui "Fondi rischi ed oneri", il conto "Crediti vs/Comuni" e le "Ferie non godute". Nello specifico:

- in merito al primo punto è stato chiesto di esplicitare le differenze tra la tabella allegata alla relazione consegnata in data 31/08/2020 e la pari tabella esposta in Nota integrativa a pagina 82, ove a parità di saldi iniziali e finali vengono riportati saldi diversi nelle colonne "Riclassifiche dell'esercizio" e "Utilizzi". I chiarimenti sono stati forniti con nota conservata agli atti del Collegio;
- in merito al secondo punto è stato chiesto di quantificare l'importo dei crediti vs/Comuni per "attività sociali" in rapporto al totale dei crediti vs/Comuni che ammonta ad euro 3.561.634. Nella risposta fornita, è stato indicato in circa 1.000.000 di euro il credito vantato dall'Azienda verso i Comuni per attività sociali. Il Collegio richiama l'attenzione sul fatto che i costi sostenuti per questa specifica attività non devono essere in alcun modo fatti gravare sulle risorse del Fondo sanitario trovando gli stessi specifica copertura da parte della Regione. A conferma di ciò, nel richiamare l'attenzione alla normativa nazionale e regionale con la quale viene imposta la redazione di un "bilancio sociale" al fine proprio di una corretta perimetrazione dei ricavi e costi di tale attività, finalizzata a dare evidenza che i costi sostenuti per le "attività sociali" non trovino copertura con risorse destinate all'attività sanitaria, si invita l'Azienda a porre in essere quanto necessario per giungere ad un completo recupero dei crediti in sofferenza;
- in merito al terzo punto il Collegio chiedeva di poter acquisire ulteriori elementi che potessero garantire la corretta applicazione della normativa in materia, in considerazione anche di quanto riportato in Nota integrativa a pagina 140: "...che in continuità aziendale e costanza di rapporto di lavoro dipendente, il postulato correlazione economica si manifesta quando ciascun dipendente matura gradualmente il proprio diritto durante l'esercizio ed il costo del personale, inteso nella sua globalità (e quindi inclusivo del periodo di ferie retribuito), è correlato al beneficio ottenuto dall'azienda nell'esercizio dello stesso nell'epletamento delle sue funzioni, concorrendo pertanto alla generazione delle attività aziendali". I chiarimenti sono stati forniti con nota acquisita agli atti del Collegio.

Il Collegio, in riferimento ai Crediti vs/clienti e Debiti vs/fornitori meglio specificati nel dettaglio trasmesso dall'Azienda in data 18 dicembre 2020, nel rilevare l'esistenza di crediti verso clienti con saldo negativo e debiti verso fornitori con saldo positivo, invita gli uffici ad una scrupolosa riconciliazione e verifica di quanto segnalato al fine di una corretta rappresentazione contabile. Tale verifica dovrà permettere inoltre, ove possibile, di procedere ad una elisione di tutti quei clienti e fornitori il cui nominativo/

denominazione risulta essere presente più volte in anagrafica.

Il Collegio, a conclusione dei vari incontri avuti con i vari responsabili, ha chiesto ed ottenuto relazioni scritte sui seguenti aspetti:

- attività libero professionale, sistema dei controlli, quadro economico e andamento generale;
- spesa farmaceutica, azioni intraprese per l'orientamento all'appropriatezza clinica e all'impiego dell'uso delle risorse;
- costo del personale e analisi dei Fondi contrattuali anno 2019;
- privato accreditato e rispetto dei tetti di spesa imposti dalla Regione;
- situazione sui beni mobili/immobili e connessi aspetti inventariali.

Nell'incontro con i responsabili dell'attività libero professionale viene riferito che non si sono verificate variazioni significative tra il 2019 ed il 2018; che si è data attuazione alla delibera del DG n. 1243 del 22/11/2018 con la quale è stato adottato il "Regolamento aziendale sulla libera professione intramoenia, parte giuridica", rimandando al primo semestre 2021 l'obiettivo di giungere ad una determinazione tariffaria unitaria rispetto ai distinti tariffari, ad oggi ancora in uso delle tre ex Aziende.

Nell'incontro col responsabile della farmaceutica, lo stesso ha delineato i punti di maggiore significatività così riassunti. Nel mese di febbraio 2019 sono stati rinnovati gli accordi con le farmacie convenzionate, pubbliche e private, per l'erogazione di ausili e dispositivi, nonché con le parafarmacie e negozi specializzati, per la distribuzione di vari ausili, prodotti dietetici, anche per pazienti affetti da malattie rare (questi ultimi solo presso le farmacie) al fine di garantire una migliore accessibilità per i cittadini presso esercizi vicini al proprio domicilio evitando il ricorso ai punti di erogazione diretta della ASL. Per la celiachia è stata realizzata la "circolarità regionale" delle autorizzazioni dando concretamente la possibilità di un ritiro dei prodotti dietetici presso tutta la rete distributiva toscana, a prescindere dalla ASL di residenza.

Si è proceduto alla riorganizzazione dei servizi amministrativi del Dipartimento Politiche del farmaco e Attività farmaceutiche con l'obiettivo di tendere al miglioramento gestionale delle risorse ed in particolare dei beni e dei servizi in ambito farmaceutico, ad un tempestivo processo di liquidazione teso anche al contenimento del contenzioso ed infine al miglioramento delle relazioni con i fornitori che gestiscono per conto dell'Azienda l'erogazione dei farmaci e dei dispositivi ed ausili direttamente ai pazienti, al fine di raggiungere un miglioramento dei servizi verso questi.

Nell'incontro con il direttore della UOC Gestione economica del Personale dipendente e dalle informazioni desunte dal direttore del Dipartimento Risorse umane, si dà atto che il 2019 pur essendosi chiuso con una riduzione del personale a tempo indeterminato pari a 94 unità ed un incremento di quello a tempo determinato pari a 68 unità, ciò non ha comportato una riduzione dei costi in quanto nel 2019 ha trovato applicazione a regime il rinnovo contrattuale del Comparto e Dirigenza sottoscritto nel 2018. I Fondi contrattuali anno 2019 sia del personale del Comparto che della Dirigenza sono stati certificati da questo Collegio in data 21/02/2019 (Comparto), 29/04/2019 (Dirigenza medica e veterinaria) e 04/07/2019 (Dirigenza sanitaria, professioni sanitarie e PTA).

Nell'incontro con la responsabile delle Strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e trasporti sanitari, la stessa dichiara che rispetto al triennio trascorso, 2016-2018, l'esercizio 2019 non presenta contenziosi in essere. Le strutture accreditate convenzionate per attività di ricovero e specialistica ambulatoriale rispettano il tetto stabilito dall'art. 15, c. 4, della L. 135/2012. Tale disposizione è stata ulteriormente recepita dalla regione Toscana con DGRT n. 1220 dell'8/11/2018. I tempi di pagamento dei fornitori sono a 60 giorni data ricevimento fattura e sono disposti con modalità informatica. Con delibera del DG n. 480 del 17/04/2019, vengono istituiti i NOCS (Nucleo operativo controlli sanitari) con specifico compito di effettuare controlli sanitari verso le strutture in questione.

Nell'incontro con la responsabile del Patrimonio sono state descritte le varie fasi attraverso le quali gli Uffici provvedono all'elaborazione dei dati nel corso dell'anno per giungere al corretto allineamento con il libro cespiti. L'Azienda, anche in questo caso, continua a procedere con tre distinti software gestionali (uno per ogni vecchia Azienda) per quanto attiene alla gestione e stampa dei libri inventari.

Il Collegio confida che in tempi rapidi si provveda ad una unificazione delle tre procedure oggi in uso al fine di poter garantire anche una simmetrica gestione del libro cespiti con la contabilità generale. Inoltre, avendo rilevato che nel libro inventari della ex Azienda di Grosseto risultano essere presenti beni a far data dal 1994, per Siena a far data dal 1978, per Arezzo a far data dal 1992, invita l'Azienda a porre in essere quanto necessario per procedere ad una corretta valutazione circa lo stato di vetustà dei beni presenti con conseguente cancellazione e smaltimento dei beni dichiarati "fuori uso".

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è _____ predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono _____ deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
Non risultano iscritti costi di impianto e sviluppo

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Si specifica che nel 2019 le immobilizzazioni materiali subiscono una variazione positiva significativa, a seguito di riclassificazione di immobilizzazioni in corso a fabbricati indisponibili del PO Misericordia di Grosseto entrato in funzione a maggio 2019 dopo esecuzione di collaudo.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda iscrive, tra le partecipazioni in imprese controllate, la partecipazione principale nel C.R.T. Spa, per quota pari al 58,91%; tale partecipazione è iscritta in bilancio secondo il criterio del costo di acquisto per Euro 1.779.514. L'Azienda detiene altre partecipazioni minoritarie, nella Società Consortile Energia Toscana e nel Consorzio Metis.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L'Azienda, come previsto dalla casistica regionale per l'applicazione dei principi contabili (D.D. n. 7934 del 29/05/2020, ha rilasciato il fondo obsolescenza, costituito a copertura di eventuali deperimenti di prodotti sanitari, per un valore pari a Euro 168.519. Tale rilascio è stato effettuato tenendo conto che l'Azienda, approvvigionandosi da ESTAR, non ha scorte a lento rigiro.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Vedi quanto già esplicitato dal Collegio in corrispondenza delle "Osservazioni" inserite a pagina 4/5 sui "Crediti vs/Comuni".

I crediti con la Regione Toscana, con le Aziende Sanitarie regionali e con Estar sono state oggetto di reciproca circolarizzazione. Nel 2019 sono stati riscossi crediti dalla Regione Toscana destinati ad investimenti per un rilevante importo pari ad euro 5.920.259, e sono stati contestualmente iscritti ulteriori contributi in c/capitale a seguito di formali deliberazioni della Regione Toscana a favore dell'Azienda per euro 26.298.478.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Non contemplata nella casistica applicativa

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Tale attestazione è avvenuta nel rispetto delle norme di cui all'art. 29 comma 1 lett. g) del D.Lgs 118/2011. Il Collegio ha provveduto ad analizzare la situazione delle poste creditorie ed ha ritenuto congrui gli accantonamenti iscritti a tal fine in bilancio, come evidenziato da apposita relazione conservata agli atti.

Vedi sull'argomento quanto esplicitato dal Collegio in corrispondenza delle "Osservazioni" inserite a pagina 4/5.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Vedi nello specifico quanto in dettaglio esposto nelle Tabelle sub) 42, 43, 44, 45 e 46 della Nota integrativa

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 2.574.732,00
Depositi cauzionali	€ 483.869,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 7.627.648,00

(Eventuali annotazioni)

Nella voce "Altri conti d'ordine" l'importo prevalente riguarda i beni di terzi in conto deposito per Euro 5.109.730 relativi a "Protesi da impiantare". Si evidenzia che l'Azienda ha inserito in tale voce anche l'importo di Euro 475.516 relativo ad un credito verso l'A.O.U. Senese oggetto di totale svalutazione come da Delibera A.U.S.L. n. 110 del 27/02/2012 e n. 216 del 23/04/2012.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Il carico fiscale dell'esercizio è stato determinato mediante l'applicazione dell'aliquota del 24% ai fini IRES, dell'8,5% ai fini IRAP per la gestione non commerciale e del 3,9% ai fini IRAP per la gestione commerciale.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 32.894.179,00
I.R.E.S.	€ 924.735,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 385.105.045,00
Dirigenza	€ 175.925.090,00
Comparto	€ 209.179.955,00
Personale ruolo professionale	€ 2.189.117,00
Dirigenza	€ 2.107.917,00
Comparto	€ 81.200,00
Personale ruolo tecnico	€ 49.746.066,00
Dirigenza	€ 900.084,00
Comparto	€ 48.845.982,00
Personale ruolo amministrativo	€ 32.189.159,00
Dirigenza	€ 3.264.555,00
Comparto	€ 28.924.604,00
Totale generale	€ 469.229.387,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non è ricompreso, tra i debiti dell'Azienda l'importo inerente le ferie maturate e non godute dai dipendenti ed ammontanti, al 31/12/2019, ad Euro 42.753.981, secondo quanto disposto al punto 11.6 dell'allegato al Decreto del Dirigente competente della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale della Regione Toscana. n.7934/2020.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Si è avuta una riduzione delle "teste" a tempo indeterminato di 94 unità ed un corrispondente incremento delle "teste" a tempo determinato di 68 unità.

Il ricorso all'impiego del personale interinale si è attestato nell'anno 2019 con un incremento medio di 102 unità dovuto sia all'apertura di un nuovo padiglione presso il PO Misericordia di Grosseto, sia alla necessità di assicurare i servizi in carenza di personale strutturato.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non si sono verificati ritardi nel versamento di contributi assistenziali e previdenziali

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*
- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*
- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 289.883.895,00
---------	------------------

Il dato della mobilità passiva si riferisce per quanto riguarda quella regionale ai dati del 31 dicembre 2019 e per quella extra regionale ai dati del 2018.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 261.889.580,00 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 84.411.846,00
---------	-----------------

L'importo delle convenzioni esterne è al netto dei ticket riscossi dagli istituti convenzionati e retrocessi all'Azienda

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 524.102.507,00
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 36.200.694,00
Immateriali (A)	€ 1.332.205,00
Materiali (B)	€ 34.868.489,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -3.002.021,00
Proventi	€ 1.857,00
Oneri	€ 3.003.878,00

Eventuali annotazioni

La voce oneri finanziari contiene: interessi passivi per anticipazione di tesoreria per Euro 48.762 (notevolmente ridotti rispetto al 2018 nella misura percentuale -91,51%), interessi passivi su mutui per Euro 2.761.719 e interessi di mora per Euro 170.740.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.957.258,00
Proventi	€ 15.921.443,00
Oneri	€ 12.964.185,00

Eventuali annotazioni

E' compreso nella voce sopravvenienze passive il costo per la gestione in proprio del rischio clinico per Euro 9.662.916 (rimborso interamente dalla Regione). Nelle sopravvenienze attive sono compresi Euro 6.741.547 per rimborso Pay Back dalla Regione (DGRT 782/2020 - Assegnazione finale) ed Euro 1.257.307 derivante dall'iscrizione di Finanziamenti regionali per il Fondo della Non Autosufficienza di cui alla DGRT 453/2018.

Ricavi

Nella voce contributi in conto esercizio è stato contabilizzato il contributo inizialmente assegnato alle aziende per l'esercizio 2019 con Delibera GRT 1375 del 10/12/2018, nonché il contributo per assegnazione intermedia di cui alla Delibera GRT 1557 del 9/12/2019 e il contributo definitivo per fondo indistinto che la Regione Toscana ha assegnato con Delibera n. 782 del 22/06/2020. Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati inoltre assegnati contributi finalizzati iscritti alla voce contributi in conto esercizio. In tale voce sono stati iscritti, inoltre, contributi assegnati negli anni precedenti, limitatamente alla parte utilizzata nel 2018 e alla parte rilasciata come da casistica approvata con Decreto del Dirigente Centro Direzionale Regionale n. 7934 del 29/5/2020.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria		Tipologia
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto	
Oss:	Il Collegio Sindacale chiede chiarimenti rispetto alla regolarità dei trattamenti accessori riconosciuti nelle delibere. Per approfondimenti più analitici, si rimanda alla nota di chiarimenti che a breve il Collegio invierà alla Direzione. 16/01/2019 Il Dr. Dario Rosini - Direttore Risorse Umane consegna al Dr. Cimbolini la nota di chiarimenti. 21/02/2019 Il Collegio Sindacale, pur prendendo atto del contenuto della nota della Direzione del 15.01.2019, con la quale la Direzione afferma di non voler procedere per il momento alla liquidazione degli emolumenti in contestazione, ritiene comunque, tenuto conto dell'attuale vigenza dell'accordo integrativo di cui alla delibera in oggetto, di sollevare rilievo, in quanto tali emolumenti appaiono in contrasto con i contenuti e con limiti posti dal CCNL in relazione alla competenza a disciplinare la materia a livello di singolo ente in difformità a quanto previsto a livello di contrattazione nazionale.	
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto	
Oss:	Il Collegio chiede chiarimenti scritti circa la necessità dei lavori aggiuntivi e specificare il perché questi non fossero previsti nell'originaria progettazione.	
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto	
Oss:	Il Collegio chiede chiarimenti scritti sulla natura dei lavori aggiuntivi rispetto al progetto originario e analitica motivazione del perché non sono stati previsti nel progetto originario stesso.	
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto	
Oss:	Il Collegio chiede di indicare per con chiarimenti scritti quali siano i preventivi pervenuti e indicare la comparazione con quello dell'aggiudicatario.	
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto	
Oss:	Il Collegio chiede chiarimenti scritti sulla natura dei lavori aggiuntivi rispetto al progetto originario e analitica motivazione del perché questi non siano stati previsti nel progetto originario stesso.	

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	In data 9/7/2019 il Collegio Sindacale riceve i chiarimenti richiesti da parte del Dr. Riccardo Antonelli, trasmessi con nota del Direttore Amministrativo prot. n.131323, che non ritiene esaustivi, per cui ritiene opportuno aprire un Rilievo sul presente atto.
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Approvazione avviso esplorativo rivolto alle strutture private autorizzate non accreditate nel comune di Bari per manifestazione di interesse alla stipula di una convenzione con l'Azienda Usl Toscana Sud Est per l'erogazione di attività specialistica ambulatoriale e in regime di libera professione intramoenia fuori regione da parte del Dr. Angelo Balestrazzi. Il Collegio Sindacale chiede chiarimenti verbali alla Direzione Aziendale in relazione alla vicenda già aperta ed in sospenso del Dr. Balestrazzi.
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio Sindacale chiede di precisare le motivazioni che hanno dato luogo all'urgenza e di specificare se vi sono criteri per la scelta del contraente o se la scelta dello stesso è meramente discrezionale da parte della struttura.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 290.077,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

l'impatto del contenzioso non riferibile al rischio clinico a carico del bilancio regionale è stato valutato e quantificato nell'apposito fondo rischi. L'importo trascritto come "altro contenzioso", si riferisce agli accantonamenti per fondo rischi per cause civili ed oneri processuali (cfr. Tab. 36 della Nota integrativa)

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Bilancio d'esercizio 2019 è il quarto bilancio dalla data di unificazione delle ex 3 Aziende di Grosseto, Siena ed Arezzo. Questo, al pari dei precedenti, si presenta molto articolato e complesso. Lo stato emergenziale causato dalle problematiche legate al Covid19 ha reso particolarmente difficile l'operato del Collegio per l'intera fase istruttoria propedeutica alla redazione del presente verbale. Tali difficoltà sono state in parte attenuate dal costante supporto garantito al Collegio da parte di tutti i Responsabili degli Uffici a vario titolo coinvolti ed in particolare da parte della dr.ssa Di Luigi e della dr.ssa Del Riccio.

La modalità di lavoro, relativa agli incontri del Collegio, ha avuto alternanza tra riunioni in presenza, nel rispetto delle regole imposte dallo stato emergenziale, ed collegamenti da "remoto".

Il Collegio ha preso atto delle motivazioni per le quali l'Azienda non ha potuto rispettare la scadenza prevista dalla L.R. n. 40/2005 in merito all'adozione del Bilancio d'esercizio 2019.

Il Collegio nell'esprimere il proprio parere ha tenuto conto delle informazioni rese in occasione dell'incontro con la Società di revisione PWC, società che ha proceduto alla revisione del bilancio esprimendo il proprio giudizio, favorevole, con parere reso il 28 gennaio 2021, e che il Collegio conserva ai propri atti. In detta nota non sono presenti rilievi o raccomandazioni.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare la sostanziale correttezza della tenuta della contabilità.

L'anticipazione di tesoreria da restituire a fine esercizio risulta essere pari a zero pur venendo esposto in bilancio il valore di euro 49.525, che deve intendersi principalmente quali interessi passivi per anticipazioni (48.762). Al 31/12/2018 risultava essere pari a zero, ad euro 62.792.975,55 al 31/12/2017.

Il saldo fra partite creditorie e debitorie nei confronti della Regione ammonta ad euro 347.802.885, in aumento rispetto al bilancio chiuso nel 2018 (euro 303.895.124). Risulta comprensibile come questa situazione pur garantendo un equilibrio economico al momento dell'iscrizione del ricavo e un equilibrio patrimoniale al momento della iscrizione del credito, può determinare degli squilibri finanziari, di cassa, con conseguente unica possibilità per l'Azienda, all'occorrenza, di dover ricorrere all'anticipazione di liquidità.

Il Collegio ha preso atto della pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti ben dettagliata nell'Allegato sub) 7 della Nota Integrativa di cui all'art. 33 del d. lgs. 33/2013 e al DPCM 22/9/2014, che risulta pari a 7,41 giorni. Tale dato, già migliorativo rispetto a quello dell'esercizio 2018, risulta essere anche di gran lunga inferiore rispetto al dato del SSR che si attesta per il 2019 a 24,9.

In merito alle attività rese in ambito sociale e rappresentate nell'Allegato sub) 8 della Nota Integrativa, il Collegio rimanda alle osservazioni espresse in premessa.

Per quanto concerne, infine, il rispetto degli specifici limiti di spesa imposti dalla normativa nazionale e dagli obiettivi regionali, il Collegio ha osservato che la Relazione sulla gestione, rispetto al trascorso esercizio, non forniva rendicontazione idonea a far comprendere il raggiungimento di alcuni obiettivi di finanza pubblica su voci di spesa significative in termini di valore assoluto. Ciò ha reso necessario formalizzare in apposito Verbale del 4 u.s. una specifica richiesta di chiarimenti e tabelle illustrative, richiesta che è stata evasa in data odierna e conservata agli atti del Collegio.

In particolare, in merito alla spesa farmaceutica ospedaliera, farmaceutica convenzionata e dispositivi medici, l'Azienda comunica di non aver ricevuto, con atti specifici, obiettivi di contenimento. La Regione ha dato indicazioni di contenimento delle suddette spese in occasione delle raccomandazioni fornite per la redazione del bilancio preventivo 2019 (cfr. nota prot. AOO_GRT_0535966_23 del 23/11/2018).

-Farmaceutica ospedaliera: in linea con quanto già osservato in Nota integrativa la differenza pari a 10.038.722 di euro in più tra il consuntivo 2019 rispetto al 2018 è da attribuire prevalentemente alla presa in carico del punto di distribuzione diretta dei farmaci presso l'AOU Senese.

-Farmaceutica convenzionata: si attesta una riduzione tra il consuntivo 2019 rispetto al 2018 pari ad euro 1.807.430.

-Dispositivi medici: si rileva un incremento tra il consuntivo 2019 rispetto al 2018 pari ad euro 1.530.968, pur rispettando in linea di massima i limiti indicati dalla Regione in sede di linee guida per la redazione dei bilanci preventivi.

Tra i chiarimenti forniti, l'Azienda in riferimento al costo del personale illustra in due distinte tabelle il limite di cui all'art. 11, c. 1 del d.l. 35/2019, e dall'art. 2, c. 71 della L. 191/2009. Nel primo caso non viene rispettato il limite previsto per un valore molto contenuto, pari a circa 72.000 euro. Nel secondo caso non viene rispettato il limite previsto per circa 3.000.000 di euro.

L'incremento è dato soprattutto dal costo del personale interinale incrementato nel corso dell'anno per l'apertura di un nuovo padiglione presso il PO Misericordia di Grosseto oltre che dalla necessità di assicurare la continuità di cura in carenza di personale.

Le voci di costo monitorate dal d.l. 78/2015, meglio conosciuto come "spending review", risultano in aumento per circa 11 mln. Gli incrementi più significativi si rilevano nel "lavoro interinale area sanitaria" per euro 4.230.795; nelle "utenze elettricità" per euro 2.641.414; negli "altri servizi non sanitari da privato" per euro 3.317.811.

In ultima analisi, in merito alle prestazioni da privato accreditato, si dà atto che a seguito della deliberazione di Giunta regionale n. 1220/2018, la regione Toscana ha introdotto un nuovo modello di gestione dei rapporti con il privato accreditato che prevede, tra l'altro, la centralizzazione in capo alla Regione della valutazione del rispetto dei vincoli previsti dalla normativa della

spending review per gli acquisti di prestazioni di ricovero e ambulatoriali da settore privato. Il 2019, a seguito dell'effettiva entrata in vigore della menzionata delibera, ha visto modificare il parametro di riferimento sul quale calcolare il rispetto del vincolo normativo, passando dai 41.081.000 euro spesi nel 2011 dalle ex Aziende 7, 8 e 9, abbattuto di una quota pari al 2%, di euro 68.619.588, da intendersi come tetto di spesa massimo aziendale. Gli accordi contrattuali stipulati con le strutture private accreditate del territorio di competenza ha determinato una spesa consuntivata al 2019 di euro 67.535.664, che risulta inferiore al nuovo tetto determinato in base alla delibera regionale sopra esplicitata.

I ritardi riferiti all'approvazione del bilancio d'esercizio 2019, imputabili principalmente all'ente Regione, e solo in via secondaria all'Azienda per le motivazioni che trovano contenuto nel presente verbale, non pregiudicano l'invito che lo scrivente Collegio rivolge all'Azienda stessa di dover correttamente mettere in atto tutte quelle misure necessarie a garantire l'equilibrio di bilancio, misure che dovrebbero costantemente essere monitorate al fine di rilevare tempestivamente eventuali disallineamenti sui quali intervenire con azioni correttive. Quanto detto si rende particolarmente attinente anche all'esercizio 2020, esercizio ormai chiuso alla data di approvazione del presente verbale, il cui bilancio verrà sottoposto al parere di questo Collegio nei prossimi mesi, per le note problematiche legate all'emergenza Covid19. Problematiche che hanno imposto una rivisitazione complessiva in termini gestionali-organizzativi ed economici-contabili che hanno profondamente inciso su tutto l'assetto aziendale, facendo venir meno tutta quell'attività di programmazione sinora predisposta con impatto considerevole in termini di erogazione di servizi sociosanitari. Sarà compito del Collegio fornire puntuale riscontro a tutte quelle voci di bilancio che hanno visto incrementi considerevoli sul fronte delle spese e delle entrate legate alla suddetta emergenza Covid19. Tutto ciò anche per dare riscontro alle richieste rivolte da autorità di governo centrale e regionale.